



COPIA

COMUNE DI TRESCORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **50**

Adunanza del **24.12.2016**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZI SOCIALI.

L'anno duemilasedici addì ventiquattro del mese di dicembre alle ore 8,30 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1 BARBATI ANGELO	Presente
2 BARBATI FILIPPO	Presente
3 BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
4 ROSSI MARCO	Presente
5 BOIOCCHI DANIELE	Assente
6 MAZZINI GIANMARIO	Assente
7 OGLIARI GIANCARLO	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 2

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. Barbati Angelo in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02.02.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZI SOCIALI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il punto il vice Sindaco Rosella Di Giusepp.

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159 ad oggetto: *“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)”*;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 novembre 2014 ad oggetto: *“Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell’articolo 10, comma 3, del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159”*;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 363 del 29.12.2015 di modifica ed aggiornamento a far tempo dal 01/01/2016 del modello e delle istruzioni approvate con decreto del 7 novembre 2014;

ATTESO che la nuova regolamentazione I.S.E.E. è entrata in vigore alla data del 1^a gennaio 2015;

VERIFICATO che, a norma dell’art. 14, comma 2, del citato D.P.C.M. 159/2013, gli enti che disciplinano l’erogazione delle prestazioni sociali agevolate emanano gli atti anche normativi necessari alla erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le disposizioni del D.P.C.M. 159/2013 nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati;

RICHIAMATA in merito la Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 21/03/2015 avente come oggetto: *“Approvazione criteri transitori di applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 ”Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.)*;

VISTA, altresì, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3210 del 26.02.2015 con la quale Regione Lombardia ha approvato le linee guida per l’uniforme applicazione del D.P.C.M. n. 159/2013 e la redazione degli atti regolamentari;

CONSIDERATO che:

- il T.A.R. Lazio con le sentenze n. 2454 – 2458 – 2459 del febbraio 2015 ha modificato parzialmente il D.P.C.M. n. 159/2013 con l’annullamento dell’art. 4, comma 2 lettera f) e comma 4 lettera d) n. 1-2-3 nella parte in cui si prevede un incremento delle franchigie per i soli minorenni;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri avverso le suddette sentenze ha presentato ricorso al Consiglio di Stato e lo stesso con sentenze n. 00838-00841-00842 del 29.02.2016 ha confermato le sentenze del T.A.R. Lazio;

PRESO ATTO della Legge n. 89 del 26 maggio 2016 ad oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 marzo 2016 n. 42”* con la quale, nelle more dell’adozione delle modifiche al regolamento del D.P.C.M. n. 159/2013, si recepiscono le sentenze del Consiglio di Stato per quanto attiene l’ISEE dei nuclei familiari con componenti con disabilità;

VISTO lo schema di Regolamento in materia di Servizi Sociali dell’Ambito Cremasco approvato dall’Assemblea dei Sindaci del 30.05.2016 e composto da 13 articoli e da un allegato A con il quale si disciplinano il Servizio Sociale Professionale, i Servizi distrettuali domiciliari, i Servizi distrettuali semiresidenziali e residenziali, i Servizi distrettuali connessi alla Tutela dei Minori e i Servizi comunali oltre che i criteri di definizione della compartecipazione al costo delle prestazioni sociali, delle prestazioni sociali agevolate e delle prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria assicurate dal Comune, nonché i criteri guida per l’erogazione delle stesse;

PRECISATO che il documento sopra citato è l'esito di un lungo processo condiviso a livello di ambito territoriale volto a garantire maggiore equità e coesione del sistema di protezione sociale, salvaguardando la sostenibilità economica delle famiglie e dei comuni;

CONSIDERATO che come da indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci del 30.05.2016, ogni Comune deve esprimere l'adesione libera e volontaria con approvazione del sopra citato Regolamento e del relativo piano tariffario alle seguenti condizioni;

- l'applicazione delle nuove regole a partire dal 01.01.2017 per i servizi distrettuali domiciliari e i servizi distrettuali semiresidenziali e residenziali, con certificazione ISEE coerenti con quanto definito dalla Legge n. 89/2016 di recepimento delle sentenze del Consiglio di Stato per quanto attiene l'ISEE dei nuclei familiari con componenti con disabilità;
- una specifica azione di monitoraggio con rilevazione dei dati di partenza e dei dati in itinere per valutare l'impatto del nuovo ISEE sul rispetto degli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO altresì che la sperimentazione verrà monitorata e in relazione a quanto emerso entro il 31 dicembre di ogni anno, in coerenza con quanto verrà stabilito in sede di Assemblea dei Sindaci, la Giunta Comunale dovrà provvedere a confermare e/o aggiornare:

- l'elenco dei Servizi per i quali si applica il regolamento (allegato A);
- le soglie I.S.E.E di accesso per le prestazioni di sostegno economico e l'I.S.E.E finale, l'I.S.E.E iniziale, la tariffa minima e la quota massima di compartecipazione alla spesa (allegato B);

DATO ATTO, pertanto, che si intendono abrogate le proprie disposizioni inerenti a criteri di erogazioni di Servizi che sono ricompresi nel nuovo regolamento e più precisamente:

- il "Regolamento Distrettuale per i Servizi di sostegno alla Domiciliarità" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30.09.2011";
- il "Regolamento Comunale per l'accesso ai Servizi e alle prestazioni sociali agevolata con l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente I.S.E.E "approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27/03/2013 e successive modificazioni;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;

CON VOTI favorevoli 5, contrari nessuno, astenuti nessuno, resi da n. 5 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **Di approvare**, per le motivazioni di cui in premessa, in conformità al D.P.C.M. n. 159/2013 e successive norme in materia, il Regolamento dei Servizi Sociali, redatto in conformità allo schema di Regolamento dei Servizi Sociali dell'Ambito Distrettuale Cremasco approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 31.05.2016 oltre che **l'Allegato A "Servizi"** e **l'Allegato B "Piano delle tariffe"**, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **Di abrogare**, conseguentemente, i seguenti regolamenti:
 - il "Regolamento Distrettuale per i Servizi di sostegno alla Domiciliarità" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/09/2011";
 - il "Regolamento Comunale per l'accesso ai Servizi e alle prestazioni sociali agevolata con l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente I.S.E.E "approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27/03/2013 e successive modificazioni.

Successivamente, stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento,

CON VOTI favorevoli 5, contrari nessuno, astenuti nessuno, resi da n. 5 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese;

DELIBERA

3. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il Sindaco pone in votazione la proposta di anticipare i punti 9 e 10.

CON VOTI favorevoli 5, contrari nessuno, astenuti nessuno, resi da n. 5 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese;

DELIBERA

4. **Di anticipare** l'esame degli oggetti posti al **punto 9** (*Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194 comma 1 lettera a), a seguito della sentenza del Tribunale di Cremona n. 129/2016, pubblicata il 24.08.2016 – R.G. n. 323/2011*) e **10** (*Mancata ratifica nei termini della deliberazione di giunta comunale n. 91 del 22.10.2016 di variazione al bilancio dell'esercizio 2016. Provvedimenti ai sensi dell'art. 175, comma 5 del TUEL*) dell'ordine del giorno, dopo il punto 5.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Barbati Angelo

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 23.01.2017** **al 06.02.2017**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 23.01.2017

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr. Massimiliano Alesio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 23.01.2017

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio